

**Albo Nazionale Gestori Ambientali**  
**SEZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA**

istituita ai sensi del d.lgs 152/2006 presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna  
Piazza Costituzione, 8  
40128 BOLOGNA (BO)

**Iscrizione N: BO22802**  
**Il Presidente**  
**della Sezione regionale Emilia Romagna**  
**dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali**

**Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**Visto** il decreto legislativo 3 dicembre 2010, n. 205, recante disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, in vigore dal 25 dicembre 2010;

**Visto**, in particolare, l'articolo 17 del decreto legislativo 3 dicembre 2010, n. 205, che sostituisce l'articolo 194 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, tra l'altro, prevede l'obbligo d'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, in prosieguo denominato Albo, anche per le imprese che effettuano il solo esercizio dei trasporti transfrontalieri di rifiuti nel territorio italiano;

**Visto** il decreto 3 giugno 2014, n.120 del Ministero dell'ambiente, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 agosto 2014, n. 195, recante la disciplina dell'Albo nazionale gestori ambientali, ed in particolare l'articolo 6, comma 1, lettera a);

**Visto** la deliberazione del Comitato nazionale dell'Albo n. 3 del 13 luglio 2016, recante i criteri e i requisiti per l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali nella categoria 6 (imprese che effettuano il solo esercizio dei trasporti transfrontalieri di rifiuti) ai sensi dell'articolo 194, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**Vista** la richiesta di iscrizione presentata in data 17/11/2016 registrata al numero di protocollo 40871/2016;

**Vista** la deliberazione della Sezione regionale Emilia Romagna in data **23/05/2017** con la quale è stata accolta la domanda di iscrizione all'Albo nella categoria **6** classe **F** dell'impresa/Ente **TECNO SYSTEM SRL**;

**DISPONE**

**Art. 1**

*(iscrizione)*

L'impresa / Ente

Denominazione: TECNO SYSTEM SRL

PEC: TECNOSYSTEM@PEC.SM

C.F./VAT: SM-20654

Con sede legale in: VIA DEL BARGELLO 80 - DOGANA  
47891 - SAN MARINO

Stato: SAN MARINO

è iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali nella categoria e classe:

**CATEGORIA: 6 – IMPRESE CHE EFFETTUANO IL SOLO ESERCIZIO DEI  
TRASPORTI TRANSFRONTALIERI DI RIFIUTI DI CUI ALL'ARTICOLO 194, COMMA  
3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152.**

**CLASSE: F**

Inizio validità: 25/05/2017

Fine Validità: 25/05/2022

*Responsabile/i tecnico/i:*



**Albo Nazionale Gestori Ambientali**  
**SEZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA**

istituita ai sensi del d.lgs 152/2006 presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna  
Piazza Costituzione, 8  
40128 BOLOGNA (BO)

PESARESI MARCO  
codice fiscale: PSRMRC65M10Z120P  
abilitato per la/e categoria/e e classe/i:

**6 - F**

**Elenco veicoli inerenti l'iscrizione:**

Targa: **RSMM4087**  
Categoria veicolo: AUTOVEICOLO PER TRASPORTI SPECIFICI  
numero di telaio: WDB9302011L516485

**Rifiuti per i veicoli sopraindicati**

[20.03.04]

**Art. 2**  
*(prescrizioni)*

La ditta è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:

- 1) Durante il trasporto i rifiuti devono essere accompagnati da copia autentica del presente provvedimento d'iscrizione o copia del provvedimento corredata dalla dichiarazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- 2) L'attività di trasporto dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e delle relative norme regolamentari e tecniche di attuazione, e del D.M. 17 dicembre 2009 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) L'idoneità tecnica dei veicoli, attestata dal responsabile tecnico secondo le modalità previste dall'articolo 15 comma 4, lettera b), deve essere garantita con interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, durante il trasporto dei rifiuti deve essere impedita la dispersione, lo sgocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste e deve essere garantita la protezione dei rifiuti trasportati da agenti atmosferici; i veicoli devono essere sottoposti a bonifiche, prima di essere adibiti ad altri tipi di trasporto e, comunque, a bonifiche periodiche. Deve essere garantito il corretto funzionamento dei recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti;
- 4) L'attività di trasporto dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni del regolamento (CE) n. 1013/2006;
  
- 5) Il trasporto di rifiuti individuati con codici terminanti con le cifre 99 non è consentito in assenza di una specifica descrizione del rifiuto stesso secondo i criteri di cui alla decisione della Commissione 2000/532/CE;
- 6) I recipienti, fissi e mobili, utilizzati per il trasporto di rifiuti pericolosi devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica ogni volta che siano destinati ad essere reimpiegati per trasportare altri tipi di rifiuti; tale trattamento deve essere appropriato alle successive utilizzazioni e documentato;
- 7) E' in ogni caso vietato utilizzare mezzi e recipienti che hanno contenuto rifiuti pericolosi per il trasporto di prodotti alimentari. Inoltre i recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti e devono essere provvisti di:
  - A – idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
  - B – accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;
  - C – mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione.
- 8) L'imballaggio ed il trasporto dei rifiuti non pericolosi devono rispettare le norme previste dalla disciplina sull'autotrasporto nonché, se del caso, quelle previste per il trasporto delle merci pericolose.  
L'imballaggio ed il trasporto dei rifiuti pericolosi devono rispettare le seguenti disposizioni:
  - a) sui veicoli deve essere apposta una targa di metallo o un'etichetta adesiva di lato cm 40 a fondo giallo, recante la



**Albo Nazionale Gestori Ambientali**  
**SEZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA**

istituita ai sensi del d.lgs 152/2006 presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna  
Piazza Costituzione, 8  
40128 BOLOGNA (BO)

lettera "R" di colore nero alta cm 20, larga cm 15 con larghezza del segno di cm 3. La targa va posta sulla parte posteriore del veicolo, a destra ed in modo da essere ben visibile.

b) sui colli deve essere apposta un'etichetta o un marchio inamovibile a fondo giallo aventi le misure di cm 15x15, recante la lettera "R" di colore nero alta cm 10, larga cm 8, con larghezza del segno di cm 1,5. Le etichette devono resistere adeguatamente all'esposizione atmosferica senza subire sostanziali alterazioni; in ogni caso la loro collocazione deve permettere sempre una chiara e immediata lettura;

9) Devono essere rispettate, ove applicabili, le disposizioni previste in materia di trasporto delle merci pericolose;

10) I veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti pericolosi devono essere dotati di mezzi per provvedere ad una prima sommaria innocuizzazione e/o al contenimento della dispersione dei rifiuti che dovessero accidentalmente fuoriuscire dai contenitori, nonché di mezzi di protezione individuale per il personale addetto al trasporto;

11) In caso di spandimento accidentale dei rifiuti i materiali utilizzati per la loro raccolta, recupero e riassorbimento dovranno essere smaltiti secondo le modalità adottate per i rifiuti e insieme agli stessi;

12) L'impresa è tenuta a osservare e rispettare tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e disposizioni applicabili allo specifico trasporto, con particolare riguardo a quelle in materia di igiene, di ambiente e di trasporto internazionale, che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'iscrizione. Il mancato rispetto, da parte dell'impresa iscritta, delle norme di legge e regolamentari nonché delle disposizioni amministrative applicabili al caso, con particolare riguardo alla disciplina in materia di salute, di trasporto e di ambiente (come definita nell'art. 10, comma 2, lettera d), n.1, del D.M. 120/2014), costituisce infrazione sanzionabile ai sensi degli artt. 19, comma 1, lettera a), e 20, comma 1, lettera d), del D.M. 120/2014.

BOLOGNA, 25/05/2017

Il Segretario  
- Dott. Emiliano Bergonzoni -

Il Presidente  
- Franco Tonelli -

(Firma omessa ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. 12/02/93, n.39)

**Imposta di bollo assolta in modalità virtuale ( Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale dell'Emilia Romagna n. 11242 del 2009 )**

